

ALTA FEDELTA'

AFFDIGITALE

audio ♦ video ♦ home theater ♦ digital imaging ♦ home networking

ANTEPRIMA ASSOLUTA Sharp LC-65GD1E



**IL PRIMO TV
LCD A 65"**

**Spendi
meno di
200 euro**

38 RECENSIONI
TECNICHE
DEI NUOVI DVD
e il codice
per leggerne
altre 100 sul web

Comparativa 4 lettori DVD - DIVX - HDMI

In ANTEPRIMA
La sposa cadavere
Quel pomeriggio di un giorno da cani
Four Brothers
Il segno di Zorro
I fratelli Grimm e l'incantevole strega
Tutti gli uomini del presidente

CHE COS'È

PRE / PROCESSORE SP2 - Preamplificatore Dolby Digital e DTS privo di circuiti di commutazione video e di interfaccia a schermo, con funzioni di controllo ed elaborazione limitate; completamente votato alla più rigorosa qualità di riproduzione audio.

AMPLIFICATORE 9BSST - Finale cinque canali modulare, ogni canale è un monoblocco estraibile che integra tutti i circuiti di amplificazione e alimentazione; le parti comuni sul telaio si limitano all'alimentazione AC e ad alcuni circuiti ausiliari. Un finale quasi di stampo professionale progettato per la massima affidabilità e le sfide più impegnative.

A CHI SERVE

Entrambi, preamplificatore e finale di potenza, trovano perfetta collocazione in impianti multicanale di assoluto rilievo in cui l'ascolto musicale assume una parte di fondamentale importanza.

COME LO PRESENTANO

"Con l'aumentare della purezza e della gamma dinamica nelle registrazioni sono necessari apparecchi che siano in grado di sorpassare i requisiti della maggior parte delle incisioni. Il preamplificatore processore SP2 non ha eguali in questa sfida di prestazioni.

Il Bryston 9B SST è un amplificatore costruito a mano, modulare, a singolo telaio con cinque amplificatori di potenza che forniscono 140 watt su 8 Ohm e 200 watt su 4 Ohm per canale. Ciascuno dei canali contiene tutta la circuiteria elettronica, le connessioni e l'alimentazione elettrica indipendente, necessari per fornire la migliore qualità sonora possibile. Il telaio semplicemente fornisce la corrente alternata".

www.bryston.ca

DISTRIBUITO DA

Audio Reference - via Abamonti, 4
- 20129 Milano - Tel. 02 / 29404989
- www.audioreference.it

Solo audio grazie

di Claudio Stellari



Arrivano dal Canada e promettono prestazioni audio di riferimento assoluto. Le scelte progettuali che li caratterizzano sono senza compromessi: il pre-processore è privo di sezione video, il finale presenta una spettacolare costruzione modulare con cinque sezioni indipendenti, una per canale. I prezzi non sono popolari, del resto la qualità si paga

Il dubbio che assilla gli appassionati più esigenti è sempre lo stesso: audio o audio/video? Può un amplificatore audio/video reggere il confronto e garantire ottime prestazioni audio? Chi ha avuto modo di ascoltare un impianto stereofonico di buona qualità ha già la risposta, due impianti distinti tuttavia implicano costi elevati e difficoltà di connessione spesso insormontabili. Rinunciare a godere di un buon film in multicanale è difficile, si prospetta quindi il terribile compromesso: sacrificare la musica e passare a un amplificatore audio-video di buona qualità.

Per fortuna esistono delle valide alternative, preamplificatori multicanale solo audio il cui patrimonio genetico deriva da sistemi a due canali di pregio, nei quali la parte di elaborazione e decodifica dei segnali digitali può essere esclusa, con piena soddisfazione di chi vuole ascoltare al meglio audio in stereofonia o multicanale.

A questa interessante categoria appartiene il Bryston SP2, una specie di Dr. Jekyll e Mr. Hyde, capace di scatenarsi con le colonne sonore dei film di azione garantendo al contempo un ascolto della musica senza compromessi.

Il finale di potenza ha un aspetto poco "casalingo" che tradisce la sua derivazione professionale, tra i maggiori clienti di Bryston figurano infatti studi di registrazione, emittenti radio televisive, centri d'intrattenimento ed i grossi parchi di divertimento, tra cui figura anche il magico nome Disney.

SP2

- RISPONDA IN FREQUENZA: 20-20.000 Hz, (±0,25)
- RAPPORTO S/N: 105 dB (modalità DSP), 110 dB (bypass)
- THD+N: < 0,006% (modalità DSP), < 0,0025% (bypass)
- LIVELLO SEGNALE INGRESSO: 2 Vrms (modalità DSP), 4 Vrms (bypass)
- IMPEDENZA D'INGRESSO: 50 Kohm
- LIVELLO D'USCITA: 8/16 Vrms sbilanciato/bilanciato (modalità DSP), 10/20 sbilanciato/bilanciato (bypass)
- IMPEDENZA D'USCITA: 110 ohm
- DIMENSIONI: 432 x 96,5 x 343 mm (L x A x P)
- PESO: 10 kg

9BSST

- POTENZA: 5 x 120 watt RMS/8ohm - 5 x 200 Watt/4 ohm
- IMPEDENZA D'INGRESSO: 50 Kohm (ing. sbilanciati) - 20 Kohm (ing. bilanciati)
- DISTORSIONE IMD o THD+N: < 0,007% (20-20.000Hz, 4 ohm) - < 0,005% (20-20.000Hz, 8 ohm)
- RAPPORTO S/N: > 110 / 113 / 116 dB @ 29/23/17 dB guadagno/sensibilità ingresso
- SLEW RATE: > 60V/microsecondo
- POWER BANDWIDTH: 1-100.000Hz (larghezza di banda con THD < valore nominale)
- FATTORE DI SMORZAMENTO: > di 500 a 20Hz/8ohm
- DIMENSIONI: 483 x 133 x 483 mm (L x A x P) versione rack con maniglie
- PESO: 34 kg

VISTI DA FUORI

Pre - Eleganza "professionale"

Il frontale è costruito con un pannello di alluminio di ragguardevole spessore accuratamente spazzolato, la disposizione dei comandi è semplice e razionale, l'impostazione è simile a un sistema professionale. Sul frontale campeggiano i loghi dei sistemi di decodifica e il nome del costruttore, riportato in bella evidenza subito sotto il display; i pulsanti di comando sono di piccole dimensioni, ma la loro pressione restituisce una tattile sensazione di solidità. Nessuna traccia sul frontale di ingressi o uscite per il collegamento volante di una sorgente frontale, assente anche l'uscita per l'ascolto in cuffia.

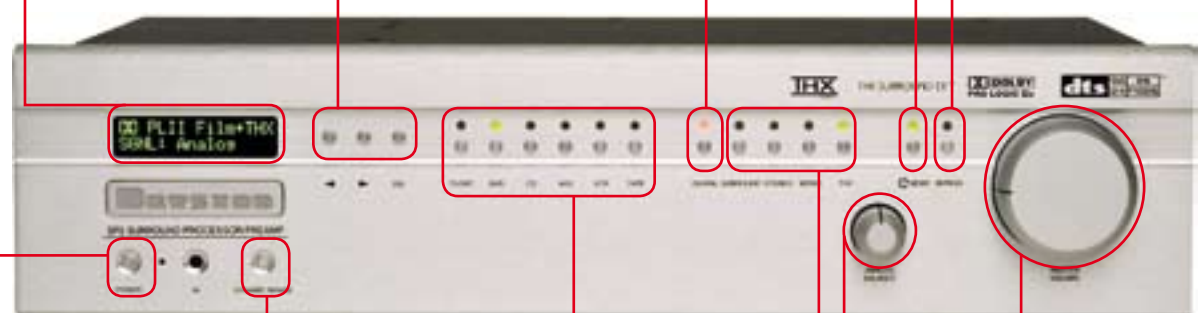
DISPLAY - Alfanumerico a 16 caratteri per linea. Sulla linea superiore viene indicata il tipo di decodifica applicata (Dolby Digital, DTS, Pro Logic, ecc), la linea inferiore indica il tipo di segnale in ingresso.

SETUP - Comandi di accesso e navigazione sequenziale dei semplici menù di configurazione a display.

DIGITAL - Impostazione della priorità del segnale in ingresso. Con Digital attivato viene data priorità al segnale digitale, con Digital deselezionato il sistema attiva i soli ingressi analogici. Il led sovrastante cambia di colore a seconda dello stato.

COMANDO MODE - Selezione ciclica dei programmi surround, 13 in tutto, tra cui Dolby Pro Logic II e DTS Neo.

BYPASS - Esclude i circuiti di elaborazione e conversione digitale, i segnali analogici in ingresso passano solo attraverso i circuiti di preamplificazione. Due le modalità possibili: 2 e 5.1 canali.



ACCENSIONE - Il pulsante di commutazione dello stato di stand-by, l'interruttore per togliere alimentazione all'apparecchio è sul retro.

CONTROLLO RANGE DINAMICO - Il pulsante per attivare la compressione dinamica dei segnali Dolby Digital e DTS con tre livelli d'intervento.

SELEZIONE SORGENTE - I comandi per la selezione dei sei ingressi sorgente.

MODALITÀ DI ASCOLTO - I pulsanti per la scelta della modalità di riproduzione, tra cui il post processing THX; con Surround si attiva il DSP.

CONTROLLO BILANCIAMENTO - Il comando è attivo solo in modalità bypass 2 canali.

VOLUME - La manopola di regolazione del volume motorizzata permette una precisa regolazione del livello di ascolto.

Finale - Look "massiccio"

Aspetto massiccio e peso ragguardevole per il finale di potenza corredato di due grosse maniglie per il trasporto, esiste anche una versione con frontale privo di maniglie.

LED - Segnalano lo stato di funzionamento dei cinque canali: se un solo led è spento vuol dire che a quel canale non arriva alimentazione, se un led lampeggia con luce arancio segnala lo stato di clipping del relativo canale, se invece rimane acceso arancio segnala lo stato di spegnimento del canale dovuto all'intervento delle protezioni termiche.



ACCENSIONE - Questo piccolo pannello è costruito con una membrana sensibile al tatto. Premendo al centro del logo, si accende e si spegne l'amplificatore.

IL TELECOMANDO

Il corpo contundente

Il piccolo telecomando ha un aspetto solido e robusto ma poco amichevole, tipico degli apparecchi high end. Costruito interamente in alluminio lavorato dal pieno ha un peso ragguardevole, un oggetto che ben si presta a... mantenere alla larga eventuali malintenzionati dall'amato impianto. I piccoli pulsanti circolari sono tutti uguali, ma la disposizione razionale con raggruppamento per funzione facilita le operazioni riducendo al minimo le possibilità di errore. Spettacolare l'illuminazione blu del pannello del telecomando, comandata da un sensore integrato che rileva l'illuminazione dell'ambiente e automaticamente provvede alla sua attivazione.



IL MENÙ

Setup spartano

Il setup si attiva da pannello e da telecomando, l'unica interfaccia è costituita dal piccolo display, non certo il massimo della comodità. D'accordo che al setup si accede saltuariamente, d'accordo anche sull'impostazione che privilegia la qualità, ma un semplice OSD a schermo è a nostro avviso assolutamente necessario, meglio se con disattivazione dei circuiti video quando non utilizzati. Il setup è quanto mai spartano, le opzioni sono ridotte all'indispensabile, le classiche impostazioni relative alla configurazione dei diffusori, livelli e ritar-

di con alcune piccole concessioni come la regolazione delle frequenze di crossover, la possibilità di scegliere se inviare il segnale LFE solo sub o anche ai canali frontali, l'utile routine di Bass Peak Level Manager per limitare il livello di picco del segnale inviato al sub e la gestione dei classici parametri relativi a Dolby Pro Logic II e DTS Neo. Il preamplificatore memorizza le impostazioni per sorgente, incluse le preferenze di ascolto, la configurazione dei diffusori va quindi eseguita per ogni singola sorgente.



ACCESSO AL SETUP - La navigazione è sequenziale, l'uscita avviene automaticamente dopo un breve periodo di inattività oppure selezionando la X a fine menù.

CROSSOVER - La regolazione della frequenza di taglio nell'intervallo tra 40 e 200 Hz con incrementi di 10 Hz, in modo indipendente per tutti i canali.

PARAMETRI DSP - Per il Dolby Pro Logic II Music è possibile variare i parametri Center Width, Dimension e Panorama, analogamente per il DTS Neo:6 è possibile intervenire sul parametro Center Image.

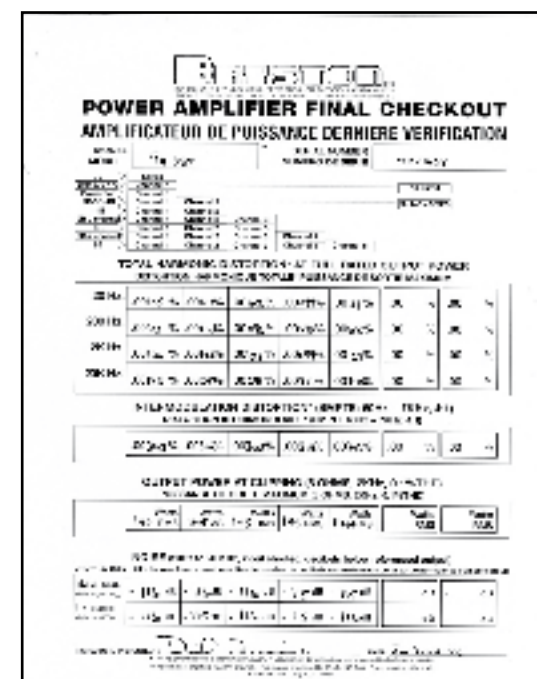
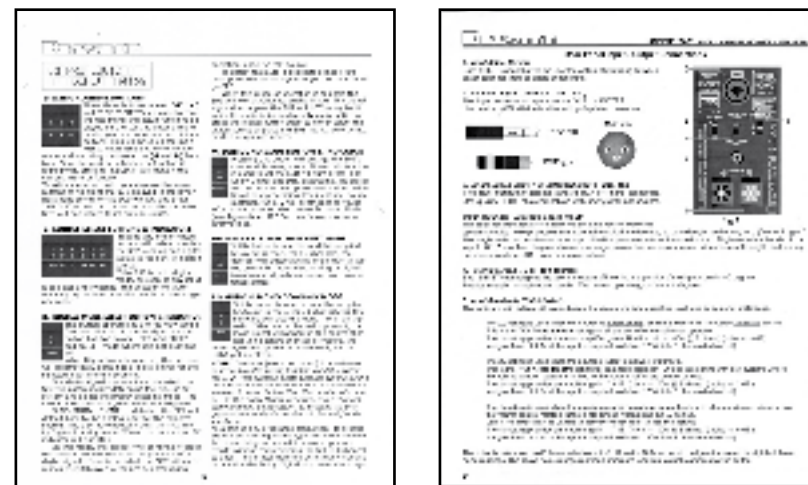
IL MANUALE D'USO

Densi di informazioni

Il manuale d'uso del preamplificatore, solo in inglese, è composto da 19 pagine scritte in modo molto fitto, un vero e proprio condensato di informazioni ma di semplice lettura, grazie all'organizzazione schematica facilitata dalla relativa semplicità degli argomenti trattati. Le spiegazioni sono accompagnate da semplici figure che riportano

i pulsanti da premere e lo stato del display dell'apparecchio. Sul sito web (www.bryston.ca), oltre ai manuali e alle informazioni tecniche e commerciali, sono disponibili una serie di interessanti documenti tra cui anche i file con gli schemi elettrici delle elettroniche ed eventuali aggiornamenti firmware. Ancora più sempli-

ce il manuale d'uso dei finali di potenza, l'impostazione è la medesima utilizzata per il preamplificatore, informazioni semplici e precise accompagnate da utili figure a cui si aggiungono nella seconda parte del manuale lo schema a blocchi dell'amplificatore e i grafici con le misure delle principali grandezze caratteristiche.



REPORT DI COLLAUDO - Gli appassionati non mancheranno di apprezzare il foglio di test e collaudo finale, in esso sono annotate a mano le misure di distorsione, potenza e rumore dell'amplificatore, con in calce la firma del tecnico che ha eseguito il collaudo.

COME SI COLLEGA

IL POSTERIORE

Pre - Impossibile sbagliare

I connettori sul retro sono di buona qualità ma sporgono in maniera insolita dal pannello posteriore, la loro disposizione segue una suddivisione schematica che lascia ben poco

spazio a eventuali errori. Stona su un prodotto di questo calibro la mancanza di ingressi bilanciati per il collegamento di una sorgente, anche solo a due canali.



INGRESSI AUDIO ANALOGICI - Agli ingressi stereo si possono collegare al massimo sei sorgenti.

INGRESSI DIGITALI COASSIALI - Quattro ingressi rigidamente attribuiti alle corrispondenti sorgenti.

RS232 - La porta seriale è dedicata al collegamento di sistemi di controllo di tipo evoluto.

SPV - Uscita seriale mini jack per il collegamento del video switcher dedicato Bryston SPV-1.

USCITE BILANCIATE - Per la massima insensibilità ai disturbi il preamplificatore dispone di uscite bilanciate 5.1 canali per il collegamento verso i finali di potenza.

USCITE ANALOGICHE - Le uscite sbilanciate su connettore RCA sono a 7.1 canali. Due sono le uscite dedicate alla registrazione audio.

INGRESSI 5.1 - Gli ingressi analogici 5.1 canali per il collegamento di una sorgente multicanale.

INGRESSI DIGITALI OTTICI - I due ingressi toslink possono essere associati alle diverse sorgenti, con precedenza rispetto all'ingresso coassiale.

TRIGGER - Due uscite relè 12V. L'uscita AUX può essere programmata per attivarsi contemporaneamente alla selezione della sorgente desiderata, l'altra uscita è attribuita allo stato di accensione del pre.

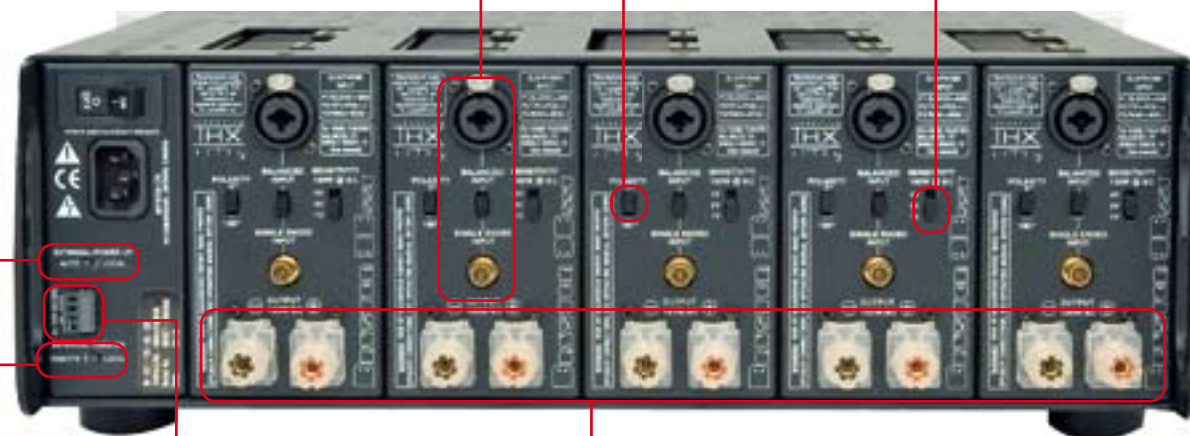
Finale - Struttura modulare

La disposizione delle connessioni sul pannello posteriore segue la costruzione modulare dell'amplificatore, a fianco a una sezione generale con i collegamenti ausiliari troviamo cinque pannelli identici, uno per canale.

INGRESSI - Il connettore è in grado di accettare il classico spinotto a tre poli XLR oppure nel mezzo un connettore TRS (tipo jack) da 1/4 di pollice. In alternativa è disponibile il più diffuso l'ingresso sbilanciato con connettore RCA, la scelta del tipo di connessione (bilanciata/sbilanciata) si effettua mediante l'apposito deviatore.

POLARITÀ - È possibile invertire la fase del segnale in ingresso in modo indipendente per canale.

SENSIBILITÀ - Impostazione della sensibilità dello stadio d'ingresso, tre possibili posizioni: 1V, 2V e 4V consigliate rispettivamente per le connessioni sbilanciate, bilanciate e in caso preamplificatore con elevato segnale d'uscita verso l'ampli.



EXTERNAL POWER UP E EXTERNAL TURN ON - A seconda della posizione di questi switch è possibile configurare le diverse modalità di accensione del finale: insieme al preamplificatore, solo dal pannello frontale, da entrambi, ecc.

REMOTE IN/OUT - Un ingresso da collegare all'uscita relè del preamplificatore per l'accensione remota automatica e un'uscita per rimandare il remote ad altri dispositivi in cascata.

CONNETTORI DI POTENZA - I morsetti per il collegamento dei diffusori sono di qualità eccelsa, possono accettare il semplice filo spellato, le comode forcelle o le classiche bananine, anche in combinazione per il bi-wiring verso i diffusori.

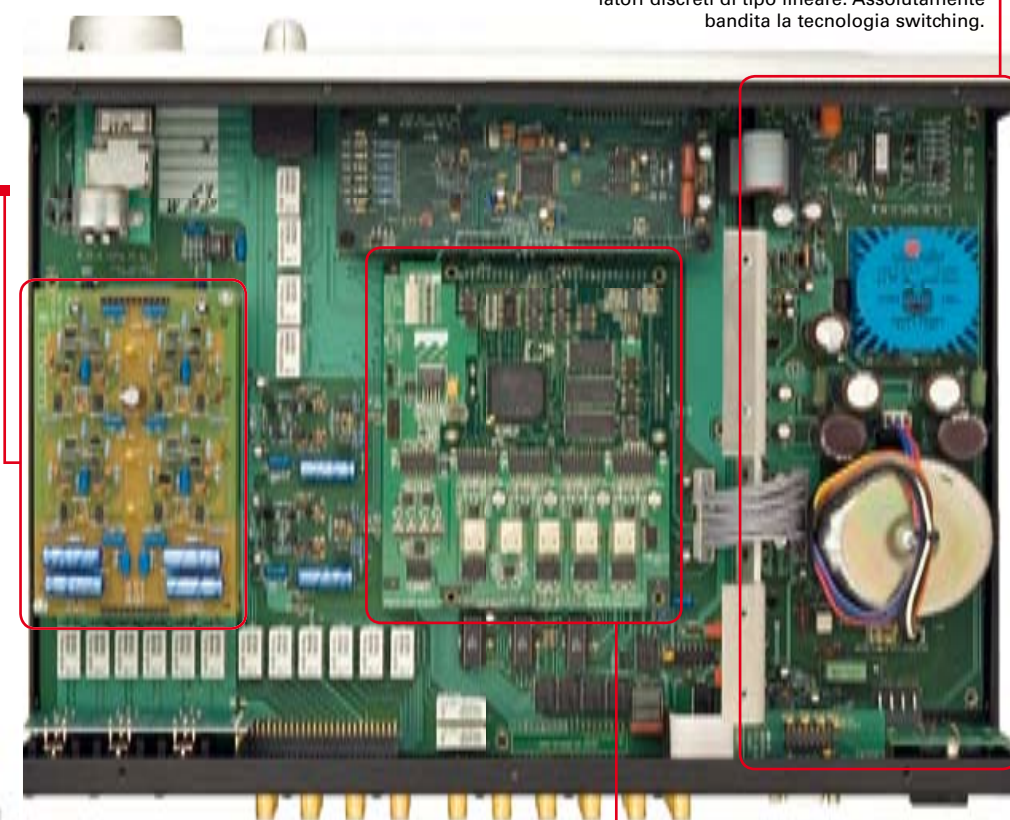
COM'È COSTRUITO

L'INTERNO

Pre - Cura artigianale

La costruzione del preamplificatore è in linea con la classe del prodotto, assemblato a mano con maniacolare cura artigianale; tutte le schede sono siglate a testimonianza del passaggio della fase di collaudo. I componenti utilizzati sono accuratamente selezionati, nei punti critici troviamo resistori 1% a film metallico e condensatori in polistirene, le tecnologie costruttive impiegate sono a norme militari e ogni esemplare è sottoposto a un "bum in" di 100 ore, il tutto per garantire l'assoluta affidabilità e la costanza delle prestazioni nel tempo. In modalità bypass il segnale attraversa solo componenti discreti fino alle uscite.

STADI PRE - Solo componenti discreti per gli stadi di preamplificazione, uno direttamente sulla scheda principale e due sovrapposti montati su colonnine. Le schede sono ancora marcate SP1-7.



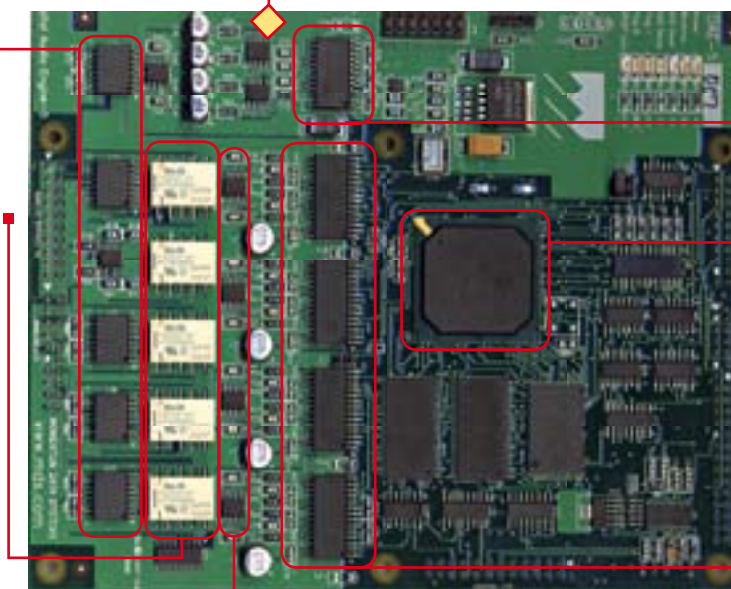
ALIMENTAZIONE - Degna di un piccolo finale di potenza stereo, utilizza solo regolatori discreti di tipo lineare. Assolutamente bandita la tecnologia switching.

SCHEDA DIGITALE - È una vecchia conoscenza, la celebre Digital Audio Engine 5, soluzione "all in one" fornita da Momentum Data System, costruttore che può vantare una notevole esperienza. Il DAE-5 è lo stesso motore digitale che equipaggia i prestigiosi processori di segnale McIntosh.

REGOLATORI DI VOLUME - Cinque CS3310, precisi regolatori digitali di volume con intervallo di regolazione da -95,5 dB a + 31,5 dB e step 0,5 dB.

RELÈ BYPASS - Cinque relè "audio grade" permettono di escludere l'hardware non necessario in funzione bypass.

OPERAZIONALI BB2134 - Sulla scheda troviamo gli ottimi BB2134 appartenenti all'apprezzata famiglia Soundplus, specifici per applicazioni audio.



CONVERSIONE A/D - I segnali analogici prima della loro elaborazione digitale (se necessaria) sono convertiti da un Crystal CS5361, un convertitore 24bit/192KHz capace di una gamma dinamica di ben 114 dB e THD+N -105dB.

DSP E DECODIFICA AUDIO - La decodifica e la gestione dei programmi DSP è affidata a un Texas Instruments DA610, un processore 32 bit / 225Mhz floating point (risoluzione equivalente 140dB), attorniato da una buona quantità di memorie SDRAM. L'aggiornamento del firmware sulla scheda avviene attraverso la connessione S/PDIF.

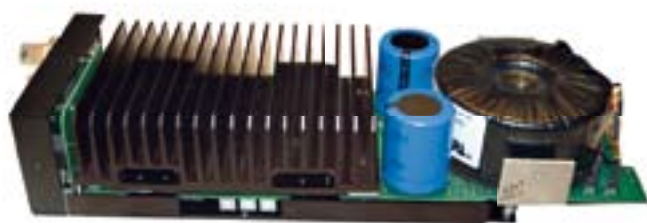
CONVERSIONE D/A - Affidata a quattro Crystal CS43122, componenti stereo 24bit/192KHz di eccezionale qualità, capaci di 122 dB di gamma dinamica e di un valore THD+N pari a -102 dB.

COM'È COSTRUITO

L'INTERNO

Finale - Multi Power Pack

■ **MODULARE** - Cinque spettacolari moduli di potenza affiancati e una piccola scheda di gestione dei circuiti ausiliari, il guasto a uno dei moduli non preclude l'uso degli altri canali, semplice e affidabile.

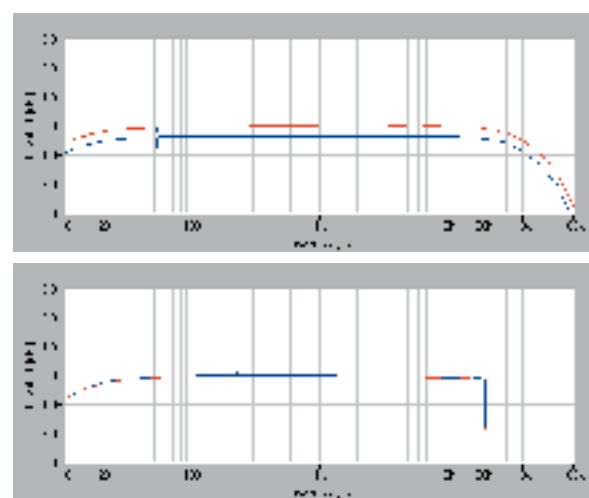


■ **MODULI DI POTENZA** - In evidenza il massiccio trasformatore toroidale costruito su specifiche Bryston e i due condensatori da 15.000 uF ciascuno. I transistor finali sono nascosti sotto il voluminoso dissipatore.

MISURE VOTO 10

RISPOSTA IN FREQUENZA

Giù il cappello



POTENZA D'USCITA CONTINUA A 1KHZ

UN CANALE IN FUNZIONE
235,6 watt, 4 ohm, 0,040% THD
159,7 watt, 8 ohm, 0,057% THD

DUE CANALI IN FUNZIONE
229,5 watt, 4 ohm, 0,016% THD
152,2 watt, 8 ohm, 0,040% THD
CINQUE CANALI IN FUNZIONE
222,1 watt, 4 ohm, 0,062% THD
142,8 watt, 8 ohm, 0,070% THD

■ I dati di potenza fanno semplicemente impressione, il finale è un "mostro" in grado di erogare più di 1 Kwatt su 4 ohm con cinque canali in funzione. Praticamente costante la potenza erogata all'aumentare dei canali attivi, come è logico considerando la particolare costruzione modulare del finale, e sempre abbondantemente superiore ai valori dichiarati, sembra che nulla possa impensierire questo roccioso finale. Molto regolare la risposta in frequenza, il leggero sbilanciamento tra i canali in modalità bypass si recupera facilmente con la precisa regolazione del bilanciamento (prima figura dall'alto); la risposta in modalità stereo è volutamente troncata a 20 KHz (seconda figura).

LA PROVA DI ASCOLTO

Ascolti emozionanti

LA CATENA HARDWARE

Diffusori Chario Millennium
Lettore DVD Denon DVD-3910
TV Sharp LC-65DG1E
Cavi G&BL

IL SOFTWARE UTILIZZATO

CD con tracce di riferimento
Il gladiatore
Kill Bill Vol. I
Monster&Co
La guerra dei mondi

La prima cosa che notiamo è la notevole capacità di pilotaggio dei finali di potenza in grado di spingere in modo perentorio le Chario, i diffusori respirano a pieni polmoni e il suono gode di una grande dinamica che scuote la nostra sala di ascolto, un ambiente peraltro particolarmente assorbente. L'immagine è centrale e i diffusori sono perfettamente dissimulati all'interno dell'ambiente, la rappresentazione gode di una notevole tridimensionalità e il suono è molto naturale, dotato della giusta ariosità senza esagerazioni, diametralmente

opposto al carattere chiaro di alcune elettroniche anche di un certo pregio; assolutamente scongiurato il pericolo di affaticamento anche durante ascolti prolungati. Le basse frequenze sono calde e morbide ma anche dotate di grande impatto e profondità, i giri di basso manifestano una solidità e una presenza incredibile con il suono che esce in modo tridimensionale dai diffusori, la chitarra elettrica sembra materializzarsi nella stanza. Perfettamente a fuoco e nitide le medie frequenze, riprodotte con grande quantità di dettagli ma soprattutto

estremamente pulite e prive di quella sensazione di impastamento tipica delle elettroniche di classe meno elevata. Le voci maschili sono calde e profonde, rotonde, assolutamente prive di nasalità, ottime le voci femminili trattate con grande grazia e naturalezza e al contempo dotate di una presenza che potremmo definire olografica. Ottimo anche il senso del ritmo, i due Bryston in qualche occasione più che seguirlo il ritmo talvolta sembrano addirittura dettarlo, praticamente impossibile coglierli in affanno.

BYPASS: SERVE UN LETTORE DI CLASSE SOPRAFFINA

L'ascolto dagli ingressi analogici mette in evidenza l'impostazione più frizzante e verso il chiaro del lettore utilizzato, in alcuni passaggi affiora una certa durezza e qualche asprezza in più, le basse frequenze sono più secche, si perde parte di quella sensazione di morbilità e naturalezza apprezzata utilizzando l'ingresso digitale; leggermente ridimensionata anche la tridimensionalità del palcoscenico virtuale. Il successivo passaggio alla modalità bypass conferma le precedenti impressio-



ni, con la percezione però di una maggiore pulizia e precisione, specie in gamma media. Siamo propensi a credere che la modalità bypass sia la migliore per un ascolto senza compromessi, a patto però di disporre di un lettore di classe eccezionale, espressamente dedicato all'ascolto audio.

PRECISIONE ENTUSIASMANTE

Prima della visione delle nostre clip preferite occorre impostare i classici parametri di base: livello di emissione e ritardo dei canali. In linea con la filosofia minimalista del processore non è prevista alcuna funzione automatica di setup, ci armiamo quindi di fonometro per la regolazione accurata dei livelli. L'intervento preciso delle regolazioni di livello permette di completare la regolazione in pochi minuti. Il processore riconosce automaticamente e in modo istantaneo il tipo di segnale e applica la corretta decodifica senza nessun problema. Il comportamento con segnali Dolby Digital e DTS è votato alla massima precisione, l'SP2 è in grado di tirare anche il più piccolo particolare dell'incisione, in modo anche poco indulgente. I canali effetti non eccedono in particolari caratterizzazio-

ni rimanendo qualche volta allo stato latente, comanda il fronte anteriore, con i canali posteriori che letteralmente si scatenano all'occorrenza in un magico connubio di precisione ed effetto di campo sonoro. Nessun problema con gli effetti di panning resi in modo splendido, alcune scene ormai ben note come i combattimenti nella parte finale di *Kill Bill* sono a dir poco stupefacenti, le spade si muovono in modo palpabile tutto intorno al punto di ascolto, ben al di sopra della nostra testa. Travolgente la dinamica, il finale ha sempre la necessaria riserva di energia e anche nei passaggi più impegnativi non va mai in affanno sfoderando un'incredibile dolcezza nei passaggi a basso livello e poi immediatamente dopo un impatto brutale sui veloci transienti.

Assolutamente inutili in un'elettronica di questa classe i programmi di elaborazione di campo sonoro, le decodifiche Pro Logic II o DTS Neo:6, sono le uniche degne di attenzione per la loro attendibilità, proprio nel caso in cui proprio si sentisse il bisogno di applicarle a un segnale stereo o mono.



GIUDIZI

PERCHÉ COMPRARLI

- Qualità di riproduzione Audiophile.
- Costruzione allo stato dell'arte.
- Massima affidabilità.
- Possibilità aggiornamento e upgrade.

PERCHÉ NON COMPRARLI

- La mancanza dell'interfaccia a schermo complica la gestione del processore.
- Nessun ingresso ed uscita video, se necessario occorre dotarsi di una matrice di commutazione separata.

VALUTAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Un Bryston è per sempre. La garanzia generale di 20 anni include parti e manodopera e si trasferisce intatta anche ai successivi acquirenti: fa una certa impressione pensare che la garanzia scadrà nel lontano 2026. La possibilità di aggiornare il firmware del processore non è una vaga promessa, ma una realtà supportata dal Costruttore con i fatti, ma non solo. Bryston ha finora seguito una politica di massima soddisfazione del cliente, rendendo disponibili gli aggiornamenti che permettono l'upgrade dai vecchi ai nuovi modelli, in qualche caso ritirando il vecchio processore sostituito con uno nuovo o aggiornato, il tutto a un costo ragionevole. Ottime quindi le prospettive per un investimento durevole nel tempo.

IN SINTESI

COME SI USA: 7

La mancanza di OSD si fa sentire, qualche problema anche con il controllo remoto, il processore reagisce con un certo ritardo ai comandi impartiti dal telecomando. La dotazione è ridotta all'essenziale: telecomando, manuale e cavo di alimentazione.

INSTALLAZIONE: 10

Semplice e immediata, senza problemi di sorta.

COM'È FATTO: 10

Costruzione estremamente curata e affidabile, allo stato dell'arte.

QUALITÀ AUDIO: 10

Sia il processore che i finali garantiscono grandi soddisfazioni in stereofonia e in multicanale.

QUALITÀ/PREZZO: 8

Il prezzo di entrambi i prodotti è senza dubbio elevato ma se consideriamo le ottime prestazioni e soprattutto se diamo un'occhiata a quanto offre la diretta concorrenza, potrebbero sembrare "quasi" convenienti.

IL VERDETTO

Non ci sono dubbi, ci troviamo di fronte a un'accoppiata di prodotti di classe destinati a durare nel tempo. Unico appunto che si può muovere riguarda la mancanza di interfaccia OSD, il display è piccolo e non sempre è semplice individuare lo stato di funzionamento. La mancanza di commutazione video non è una limitazione, ma piuttosto fa parte della filosofia dell'apparecchio. Queste elettroniche andranno senza dubbio a integrarsi in un impianto senza compromessi con una sorgente video e un monitor (proiettore) ben definiti, in cui probabilmente è già presente un sistema di commutazione esterno. Una scelta senza compromessi volta alla massima qualità e soddisfazione di ascolto.